

Due vittorie, un argento e due bronzi dal nuoto: lo sport italiano non finisce di stupire

A TOKYO LA FESTA CONTINUA

ORO SUI 100 FARFALLA S13

Gilli: Premiata dalla Vezzali un'emozione

di Alberto Dolfin
TOKYO

«Sono convinta che questa medaglia sono venuta a ritirarla, più che a vincersela». A vent'anni, all'esordio assoluto a una Paralimpiade, Carlotta Gilli non aveva nessuna intenzione di nascondersi.

Infatti, dopo la cascata di titoli europei e mondiali collezionati nello strano quinquennio che l'ha condotta fino al gradino più alto del podio di Tokyo, non ha tradito. Il primo oro dell'Italia ai Giochi giapponesi porta la firma della ragazza partita dalla periferia di Torino, più precisamente Moncalieri, per prendersi il mondo.

CAMBIO. Era titubante all'inizio quando ha scoperto il mondo paralimpico, perché non sapeva che cosa l'aspettava. E poi... «Mi è bastata una gara per cambiare idea e capire che se volevo vincere anche nelle gare paralimpiche, dove nuotare più forte che potevo».

Ha fatto e si è trascinata sul podio anche la compagna Alessia Berra, che ha abbracciato calorosamente sul podio e invitato a spartire il primo gradino durante l'Inno di Mameli. A rendere ancor più magico il momento è stato il fatto che a consegnargli il premio per anni di sacrifici sia stata una

«Questo successo pesa, in tutti i sensi: il significato che ha è straordinario»

leggenda dello sport come Valentina Vezzali, presente a Tokyo in rappresentanza del Governo Italiano in quanto Sottosegretario di Stato.

«Ricevere la medaglia da lei è stato qualcosa di fantastico - commenta Carlotta giocando con l'oro appena conquistato -. Ha detto che si è emozionata anche lei guardandoci. Lei sa ben meglio di noi che cosa vuol dire vincere a un'Olimpiade. Questa medaglia pesa, in tutti i sensi, ma il significato che ha è straordinario. Per me era già un sogno venire qua e gareggiare con gli atleti più forti del mondo. Vincere l'oro è il coronamento del desiderio più grande della mia vita».

RETINOPATIA. Sin da quando si era spenta la luce durante l'infanzia con quella retinopatia congenita degenerativa, scoperta soltanto all'età di sei anni e che le ha cambiato la percezione del mondo attorno. Le certezze, Carlotta le ha sempre trovate tuffandosi in acqua, il suo elemento preferito, in cui è riuscita a esprimere tutto ciò che sentiva dal profondo del cuore. «Sicuramente questa medaglia non l'ho vinta solo io, ma anche la mia famiglia, il allenatore, il mio preparatore e le mie società. È stato un anno di sacrificio che è stato assolutamente ripagato. Condividere il podio con Alessia è stato molto emozionante e ora mi voglio godere appieno questa emozione. Ho cominciato benissimo e spero di fare benissimo anche le altre». Ben cinque ulteriori sfide l'attendono, ma Carlotta non ha nessun timore di affrontarle, una dopo l'altra.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Carlotta Gilli, 20 anni GETTY



Francesco Bocciardo, 27 anni GETTY

ORO SUI 200 SL S5

Super Bocciardo spietato in acqua ma timido fuori

TOKYO - Francesco Bocciardo non si smentisce e per la seconda Paralimpiade consecutiva fa cantare l'Inno di Mameli a tutta l'Italia. Da Rio a Tokyo, cinque anni che sono sembrati un'eternità al ventisettenne ligure che adora sciopparsi su e giù vasche a stile libero.

INCOGNITA. Uno stakanovista alla Gregorio Paltrinieri, che dopo i Giochi carioca ha dovuto però ritardare l'obiettivo perché il cambio di classe da S6 a S5 l'ha portato a dimezzare la distanza e a lanciarsi in una sfida tutta nuova: dagli amati 400 all'incognita dei 200, resa ancor più un mistero dalla penuria di confronti internazionali degli ultimi due anni a causa della pandemia.

DEDICHE. «È bello riconfermarsi sul podio della Paralimpiade a cinque anni di distanza dalla scorsa volta, ma non pensavo di vincere addirittura l'oro - ha ammesso candidamente Bocciardo -. Sono felicissimo ed emozionato e la dedico al mio allenatore, alla mia ragazza, alla Federazione e a tutte quelle persone che mi hanno supportato negli ultimi anni in cui ci sono stati alti e bassi e momenti anche di grande sconforto».

Dopo la batteria mattutina, Francesco era dubbioso, poi in fi-

«Bello tornare a medaglia dopo cinque anni: non pensavo di vincere»

a.d.
©RIPRODUZIONE RISERVATA

SUBITO ALTRE CARTE VINCENTI

Nell'equitazione puntiamo sulla Morganti

TOKYO - Partono oggi anche gli sport equestri con il **paradressage che vedrà al via (13.31 ora italiana) per il grado V nel rettangolo dell'Equestrian Park la prima delle quattro componenti della delegazione nostrana: Federica Sileoni in sella a Burberry. Domani sarà la volta delle altre tre azzurre, Francesca Salvadè su Oliver Vitz (Grado III), Carola Semperboni su Paul e Sara Morganti su Royal Delight, entrambe nel Grado I. C'è grande attesa proprio per la gara di Morganti e Royal. Il binomio campione del mondo in carica, con una duplice medaglia d'oro ai Weg di Tryon 2018, ha nel mirino il podio paralimpico. Nella mattinata italiana, poi, altra giornata intensa di finali tra le corse dell'Aquatics Centre: l'Italia del nuoto vuole raccogliere altre medaglie per arricchire il bottino di ieri.**

a.d.
©RIPRODUZIONE RISERVATA

I risultati

NUOTO - 100 dorso S1 maschili: 1. Iyad Shalabi (Isr), 2. Anton Kol (Ucr), 3. Francesco BETTELLA (Ita).
100 farfalla S13 femminili: 1. Carlotta GILLI (Ita), 2. Alessia BERRA (Ita), 3. Daria Pikalova (Rus).
200 stile libero S5 maschili: 1. Francesco BOCCIARDO (Ita), 2. Antoni Ponce Bertran (Spa), 3. Daniel De Faria Dias (Bra).
200 stile libero S5 femminili: 1. Zhang Li (Cin), 2. Tully Kearney (Gbr), 3. Monica BOGGIONI (Ita).

SCHERMA - Sciabola Cat. A Maschile: 1. Hao Li (Cin), 2. Artem Manko (Ukr), 3. Jianquan Tian (Cin), 6. Edoardo GIORDAN (Ita).
Sciabola Cat. A Femminile: 1. Jing Bian (Cin), 2. Nino Tibilashvili (Geo), 3. Yevheniia Breus (Ukr), 10. Loredana TRIGILIA (Ita), 12. Andreea Ionela MOGOS (Ita).
Sciabola Cat. B Femminile: 1. Shumei Tan (Cin), 2. Olena Fedota (Ukr), 3. Rong Xiao (Cin), 5. Rossana PASQUINO (Ita).

TENNISTAVOLO - Risultati prima giornata (incontri del girone eliminatorio) - Classe 3 maschile: Fang Panfeng (Cin) b. Matteo ORSI (Ita) 3 set a 0. Classe 9 maschile: Amine KALEM (Ita) b. Chee Chaoming (Mas) 3-0. Classe 3 femminile: Michela BRUNELLI (Ita) b. Veronica Soledad Blanco (Arg) 3-0, Andela Muzinic (Cro) b. Michela BRUNELLI (Ita) 3-1. Classe 9 femminile: Giada ROSSI (Ita) b. Maria Costanza Garrone (Arg).

SUL PODIO Bettella, comincia sempre lui

TOKYO - (a.d.) La prima medaglia italiana alla Paralimpiade è una sua prerogativa. Così come a Rio, Francesco Bettella ha sbloccato il medagliere azzurro a Tokyo, scendendo di un solo gradino nei 100 dorso S1, dall'argento al bronzo: «È un'emozione diversa rispetto al 2016. Quella fu la mia prima medaglia paralimpica con il pubblico, però anche qui, dopo questi cinque anni così difficili, è una grande soddisfazione».



Bettella, 32 anni INSTAGRAM

Vale oro l'argento di Alessia Berra alle spalle della compagna di squadra Carlotta Gilli nei 100 farfalla S13. In una normale rassegna internazionale, infatti, la ventisettenne lombarda avrebbe gareggiato in una categoria differente (S12) rispetto a quella della nuova campionessa paralimpica poiché ha un



Berra, 27 anni GETTY IMAGES

residuo visivo leggermente inferiore, ma ai Giochi in alcune gare le classi vengono accorpate. «Va benissimo così, meno male che mi hanno fatto fare comunque la gara - commenta Alessia -. Non ci credevo: quando sono arrivata ho visto il blocchetto della mia corsia che si è illuminato,



Boggioni, 23 anni GETTY IMAGES

ho capito che ce l'avevo fatta». Guardando le due compagne fare doppietta, ha tratto ispirazione Monica Boggioni, terza nei 200 stile libero S5 pochi minuti dopo. Nello squadrone acquatico del ct Riccardo Vernole, una medaglia ne chiama subito un'altra.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Bebe deve aspettare
Niente sciabola per Bebe Vio. La portabandiera italiana ha rimandato l'appuntamento con l'esordio alla sua seconda Paralimpiade: «Purtroppo va così. Spero di potervi dare spiegazioni dopo le gare, ma comunque non perdetevi poi le gare del fioretto che mi vedranno impegnata il 28 e il 29 agosto»

INSTAGRAM